Lungomare Amerigo Vepucci 5 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2021

Lungomare Amerigo Vespucci 5 - Imperia (IM)
Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001
Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393
Capitale sociale € 187.419,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021

Signori soci, il Bilancio chiuso al 31/12/2021 riporta un risultato positivo dopo le imposte di € 1.968.556 assumendo significativa importanza per l'operatività aziendale, essendo l'anno in cui:

- sono state perfezionate le aggregazioni dei gestori cessati ex-lege AMAT S.p.A. di Imperia, A.I.G.A. S.p.A. di Ventimiglia, 2iretegas per i Comuni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare e SE.COM per il comprensorio di TAGGIA e comuni limitrofi per il segmento depurazione;

- è stata avviata quella di AMAIE S.p.A. attraverso la stipula di un contratto di affitto di Azienda con decorrenza dalle ore 24:00 del 31.12.2020;

- il Commissario Ad Acta ha approvato l'aggiornamento del Piano D'Ambito e le tariffe relative al periodo regolatorio 2020/2023 ai sensi della Deliberazione 580/2019/R/Idr del 27/12/2019.

Entro la fine del corrente anno è prevista la conclusione del processo di aggregazione con le altre realtà non ancora integrate e quindi la gestione nell'intero territorio dell'*Ambito Idrico Ovest Provincia di Imperia.*

1) La Società *(art. 2428, comma 1, C.c.)*

1.1) Rivieracqua ScpA è una società consortile per azioni a capitale totalmente pubblico, costituita il14 novembre 2012 allo scopo di gestire il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese; il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflue.

1.2) La Società presidia, difende e preserva la risorsa idrica con fini di tutela, prevenzione e riequilibrio ambientale; intende perseguire un equo rapporto fra tariffe applicabili e la qualità del servizio nel senso più ampio, programmando e realizzando gli investimenti e gli interventi necessari come previsti nel Piano d'Ambito.

1.3) Il bacino di utenza che Rivieracqua gestirà, a conclusione dei diversi processi aggregativi e di subentro, comprenderà 70 Comuni compresi i tre comuni della Provincia di Savona (Andora, Testico e Stellanello) ed una popolazione superiore ai 221.300 abitanti, sviluppandosi su una superficie territoriale di circa 1.160 kmq.

1.4) La Società ha sede legale ed amministrativa ad Imperia, in Lungomare A. Vespucci n. 5 e sedi operative in:

- Diano Marina in via Biancheri, 50
- Sanremo in via Armea, 96
- Imperia in via San Pio da Pietrelcina, 42
- Ventimiglia Passaggio Trento Trieste, 35B

Ai sensi dell'art. 2428 C.c. si precisa che le principali attività gestionali ed amministrative, nonché l'organizzazione ed il coordinamento di quelle tecniche sono svolte nella sede di Sanremo, usufruendo dei locali condotti in locazione in forza di contratto stipulato con la società partecipante AMAIE SpA.

1.5) Il Consiglio di Amministrazione, nella sua attuale composizione, è stato nominato con delibera dell'assemblea dei Soci del 29 luglio 2021, ricostituendo il consiglio a tre membri a seguito della Delibera della Conferenza dei Sindaci svoltasi alla stessa data, sino all'approvazione del Bilancio 2021.

2) Il concordato preventivo (art. 2428, comma 1, C.c.)

2.1) In data 04.07.2018 Rivieracqua ha depositato presso il Tribunale di Imperia un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art.161 c.6 l. f.; la procedura si è via via sviluppata attraverso il deposito di proposte di concordato e aggiornamenti del medesimo come richiesto dal Tribunale stesso approdando, infine, al provvedimento del 18.12.2020 (dep. Il 23.12.2020) con il quale il Tribunale del capoluogo ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, accertata l'assenza di "*problematiche specifiche ostative all'ammissione alla procedura di concordato preventivo*".

2.2) Nella situazione complessa in cui versa Rivieracqua, per raggiungere l'obiettivo della gestione unitaria del S.I.I. si è resa necessaria anche una rideterminazione del c.d. piano d'ambito dell'A.T.O. Imperiese (il "Piano d'Ambito"), in cui sono definite le procedure e modalità di gestione del S.I.I., nonché gli interventi necessari al conseguimento degli obiettivi prefissati dal medesimo Piano d'Ambito: nel quadro della necessaria rivisitazione del Piano d'Ambito, la Conferenza dei Sindaci dell'A.T.O. Imperiese tenutasi in data 27.11.2019 ha riconosciuto: "*l'opportunità di modificare il modello societario in house originariamente prescelto e di ricorrere ad un modello diverso che garantisca l'apporto di capitale privato nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa di riferimento e che dia la più ampia garanzia in termini di realizzazione degli investimenti del piano d'ambito, efficientamento del servizio, efficacia ed economicità gestionale e trasparenza dell'azione".*

2.3) La decisione in parola, riflettendosi significativamente sulla struttura del piano concordatario presentato dalla Società, ha imposto la predisposizione di un nuovo piano ex art. 161, comma 2, lett. e, l. fall. (c.d. "Nuovo Piano Concordatario") che, subordinatamente all'auspicata omologa del concordato preventivo, ragionevolmente, darà luogo:

- alla modifica del regime di gestione del S.I.I. dell'A.T.O. Imperiese da "affidamento in house" ad

"affidamento ad una società mista", a maggioranza pubblica ma con gestione affidata a un socio privato;
- alla trasformazione di Rivieracqua in società per azioni;

2.4) Il socio privato di Rivieracqua dovrà essere individuato tramite una gara c.d. "*a doppio oggetto*", che sarà indetta dalla Provincia di Imperia sulla base del Nuovo Piano Concordatario di Rivieracqua; quest'ultimo, a propria volta, sarà condiviso con la Provincia di Imperia e recepirà la tariffa unitaria d'ambito, determinata a seguito della predisposizione del Piano d'Ambito: il socio privato entrerà in Rivieracqua previa sottoscrizione (e liberazione) di un aumento di capitale adesso dedicato,destinato a contribuire, unitamente ai flussi derivanti dalla gestione del S.I.I., al soddisfacimentodei debiti concordatari di Rivieracqua.

3) L'accordo di ristrutturazione del debito (art. 2428, comma 1, C.c.)

3.1) Con decreto in data 3 agosto 2021 il Tribunale di Imperia, rilevate talune "*criticità*" in ordine alla durata complessiva della procedura, ha aperto il procedimento per la revoca dell'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo. Con memoria depositata in data 13 settembre 2021, Rivieracqua si è costituita nel subprocedimento *ex* art. 173 della Legge Fallimentare per replicare alle statuizioni contenute nel predetto decreto ed insistere per la prosecuzione della procedura di concordato.
3.2) Con decreto in data 12 novembre 2021 il Tribunale di Imperia ha revocato l'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo, evidenziando come la Società abbia "*nel tempo indubbiamente migliorato la sua posizione complessiva*" e, di conseguenza, abbia "*la possibilità di risolvere la sua situazione critica ricorrendo ai vari strumenti che l'ordinamento ha predisposto, continuando quindi la sua attività*".
3.3) Con decreto n. 20 del 24 dicembre 2021, il Commissario *ad acta* ha approvato il piano d'ambito dell'A.T.O. Imperiese; tale piano – in ossequio a quanto indicato al punto precedente prevede l'ingresso nel capitale sociale di Rivieracqua del Socio Privato: il piano in parola ha richiesto, peraltro, un immediato aggiornamento in ragione di una serie di circostanze sopravvenute, per lo più riconducibili all'enorme incremento dei costi dell'energia elettrica registrato tra la fine dell'esercizio 2021 e l'inizio dell'esercizio 2022: il Commissario *ad acta* ha, quindi, provveduto all'aggiornamento del predetto piano con il decreto n. 9, in data 25 marzo 2022
3.4) Successivamente alla revoca dell'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo di cui sopra, Rivieracqua si è prontamente attivata al fine di individuare uno strumento di ristrutturazione dell'Indebitamento Complessivo alternativo rispetto alla procedura di concordato preventivo di cui si è detto, elaborando a tal fine, con l'ausilio del proprio *advisor* finanziario (KPMG Advisory S.p.A.), un piano industriale e finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società, che, in estrema sintesi, prevede:
a) la continuazione in capo a Rivieracqua della gestione unitaria del S.I.I. nell'A.T.O. Imperiese con l'obiettivo di salvaguardare l'attività aziendale e l'erogazione di un servizio di pubblica utilità;
b) la trasformazione di Rivieracqua in società per azioni e il rafforzamento patrimoniale e finanziario di Rivieracqua tramite un apporto finanziario da effettuarsi a cura del Socio Privato

(in parte sotto forma di aumento di capitale e in parte sotto forma di finanziamento) per complessivi Euro 38 milioni circa;

c) l'integrale soddisfazione dei creditori di Rivieracqua, previa loro suddivisione in n. 4 classi;

3.5) Rivieracqua ha individuato nella stipula con i propri creditori di un "fascio" di accordi di ristrutturazione dei debiti *ex* art. 182-*bis* della Legge Fallimentare lo strumento, tra quelli previsti dall'ordinamento, più idoneo ad assicurare il superamento dello stato di tensione economico-finanziaria in cui essa versa e, in data 22.2.2022, ha quindi depositato innanzi al Tribunale di Imperia formale istanza *ex* art. 182-*bis*, comma 6, della Legge Fallimentare: l'istanza in questione èstata pubblicata nel Registro delle Imprese Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona in data 24.2.2022.

3.6) Il Piano e, più in generale, l'Operazione di Ristrutturazione prevedono – come si è detto – la suddivisione dei creditori di Rivieracqua nelle seguenti classi:

- Classe 1 ("*Fornitori di beni e servizi*"): in questa classe sono ricompresi tutti i crediti dei soggetti che hanno nel tempo prestato attività di fornitura di beni e/o servizi a favore di Rivieracqua, per i quali si prevede il pagamento integrale in denaro entro n. 30 (trenta) giorni dall'esecuzione dell'Apporto Finanziario da parte del Socio Privato ovvero, ove precedente, entro la data del 30 giugno 2023;
- Classe 2 ("*Indennizzi gestori cessati*"): in questa classe sono compresi i cd. "gestori cessati" (cioè Amat S.p.A., Amaie S.p.A., Aiga S.p.A., Società per l'esercizio di servizi dei comuni della Valle Argentina S.p.A. e 2I Rete Gas S.p.A.), per i soli crediti da essi vantati nei confronti del Debitore a titolo di indennizzo a fronte del subentro di Rivieracqua nelle rispettive gestioni. I predetti crediti saranno soddisfatti integralmente nei termini previsti dai rispettivi accordi entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- Classe 3 ("*Banca privilegiata*"): si tratta di Crèdit Agricole Italia S.p.A. (già Crèdit Agricole Carispezia S.p.A.), creditore privilegiato per il quale si prevede il pagamento integrale in denaro in n. 4 (quattro) rate entro e non oltre il 30 giugno 2026;
- Classe 4 ("*Comuni e altri enti locali*"): in questa classe sono ricompresi tutti i crediti dei Comuni e di altri enti locali, per i quali si prevede il pagamento integrale in denaro in n. 4 (quattro) rate entro e non oltre il 30 giugno 2026;

3.7) in data 13.1.2022, il Debitore ha conferito al Dott. Paolo Ravà, quale professionista iscritto nel registro dei revisori contabili ed avente i requisiti previsti dall'art. 67, comma 3, lett. d), Legge Fallimentare, l'incarico di redigere la relazione di cui all'art. 182-*bis*, comma 1, Legge Fallimentare sulla veridicità dei dati aziendali del Debitore e sull'attuabilità degli Accordi di Ristrutturazione (come *infra* definiti), con particolare riferimento all'idoneità di tali accordi ad assicurare il pagamento dei creditori ad essi estranei.

3.8) La procedura di che trattasi prevede che ciascun Creditore – facendo affidamento sulla veridicità, esattezza, completezza e congruenza in ogni aspetto sostanziale delle informazioni e dei dati forniti dal Debitore, nonché di quelli contenuti nel Piano e delle dichiarazioni di cui al presente accordo di ristrutturazione *ex* art. 182-*bis* Legge Fallimentare – si dichiari disponibile a sottoscrivere l'Accordo di ristrutturazione del debito;

3.9) Entro e non oltre 15 giorni di calendario dalla data di deposito dell'Accordo, gli altri accordi sottoscritti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 182-*bis* della Legge Fallimentare, tra Rivieracqua e i creditori appartenenti alle classi di cui alla precedente punto sub 3.6) rappresentanti almeno il 75% dell'Indebitamento Complessivo e l'ulteriore documentazione prevista dall'art. 182-*bis* della Legge Fallimentare (ivi inclusa la relazione redatta dal Dott. Paolo Ravà quale Attestatore in forza dell'incarico di cui alla precedente Premessa O), saranno

(i) depositati presso il competente Registro delle Imprese e *(ii)* sottoposti al giudizio di omologazione da parte del Tribunale di Imperia ai sensi dell'art. 182-*bis* della Legge Fallimentare.

4) Il processo aggregativo fra Rivieracqua e le altre realtà aziendali in Provincia

4.1) Nella relazione al bilancio degli esercizi precedenti si era puntualmente deplorato come non avesse ancora trovato definizione l'aggregazione con Rivieracqua dei gestori cessati AMAT SpA, AIGA SpA, 2iretegas SpA ed AMAIE SpA, sottolineando, d'altro canto, come tale circostanza si riverberasse negativamente sulla gestione dell'ambito, non risultando integralmente coperto dall'operatività di Rivieracqua: in tale sede si erano sottolineate le ricadute fortemente negative di tale condizione sulla struttura organizzativa di Rivieracqua, risultando estremamente deficitaria sia per la parte amministrativa, dove figure di vertice - direttore generale e direttore tecnico - e risorse operative agivano con la forma del distacco dalla società partecipata AMAIE (trovandosi anche spesso ad operare con possibili conflitti di interesse per le decisioni da assumere) e sia per la parte tecnica, dove gli operai apparivano insufficienti al carico di lavoro, spesso risultando impiegati in turni operativi concarattere straordinario.

4.2) Le maggiori criticità (aspetti ulteriormente dettagliati in seguito) erano riferite:

- agli interventi per le manutenzioni ordinarie (a carico di Rivieracqua) e straordinarie (a carico dei Comuni ma con impegno di Rivieracqua di anticipare le spese per l'intervento), svolte in grandi difficoltà di personale impiegato e di risorse disponibili;
- alla parte relativa alla lettura e rilevazione dei consumi, alla bollettazione e alla gestione degli insoluti.

4.3) Tale complessa situazione che già aveva colto positivi sviluppi nell'ultimo periodo del 2020 e nel mese di gennaio del 2021, registrando l'acquisizione delle gestioni dei Comuni di Ventimiglia (subentrando ad AIGA spa) e di Riva Ligure e S.Stefano al Mare (subentrando a 2IRetegas spa), ha visto collocarsi ulteriori tasselli del processo aggregativo; infatti in data 30.12.2020 (atto Notaio Gianni Donetti di Sanremo), è stato stipulato con AMAIE SpA contratto di affitto di ramo d'azienda, in forza del quale la Società ha assunto la gestione del comparto acquedotto dell'Azienda di Sanremo potendo così operare nei Comuni di Sanremo, Ospedaletti (parte), Taggia (parte) e Badalucco (parte);anche in questo caso il subentro ha avuto effetto dalle ore 24:00 del 31.12.2020.

4.4) Il ricorso allo strumento dell'affitto del ramo d'azienda ha consentito di anticipare l'integrazione con l'azienda matuziana che, secondo le disposizioni del Comune di Sanremo, socio unico di AMAIE SpA, doveva intendersi differita al momento dell'intervenuta omologazione del concordato preventivo da parte del Tribunale di Imperia.

4.5) Ulteriore positivo tassello nel processo aggregativo è rappresentato dell'intervenuta conclusione, nel mese di gennaio 2021, della negoziazione che ha permesso alla Società di acquisire la gestione del S.I.I.

anche nei comuni di Imperia, Diano Arentino, Diano S. Pietro e Pontedassio, così subentrando ad AMAT SpA a far data dalle ore 24:00 del 31.01.2021.

4.6) Grazie alle operazioni sopra descritte l'Azienda, al momento di redazione del presente documento, ha incrementato a 193 (171 + 22) i dipendenti (compresi i lavoratori interinali, somministrati ed in distacco da parte di altri Enti/Società), rispetto ai 42 in forza antecedentemente alle predette aggregazioni, espandendo la propria operatività su territori che contano oltre 120.000 abitanti con conseguente incremento del flusso di cassa.

4.7) Il processo aggregativo ha avuto un ulteriore significativo avanzamento nel marzo del 2022 e nella circostanza si illustrano i principali **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio** *(art. 2428, comma 2, punto 5, C.c.)*: con verbale sottoscritto da Rivieracqua scpa e da AMAIE spa in data 30 marzo 2022, infatti, quest'ultima società ha trasferito in via definitiva, così superando lo strumento operativo dell'affitto del ramo d'azienda di cui all'atto Donetti del 30.12.2020, al Gestore Unico tutti gli impianti e le attrezzature del servizio acquedotto gestito nei Comuni di Sanremo (totalità), Ospedaletti (parte), Taggia (parte) e Badalucco (parte): da tale data, quindi, per AMAIE spa è venuta meno ognicompetenza in materia di Servizio Idrico Integrato.

4.8) A completamento di quanto sopra esposto, si precisa che nell'ambito delle operazioni aggregative il Commissario Ad Acta ha definito, con propri atti, il valore di rimborso/valore residuo ex art. 153, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 da riconoscere ai gestori cessati ex lege e, più precisamente:

Ex gestore	Valore Residuo	
2iReteGas	1.300.000,00	
AIGA	530.348,00	
AMAT	8.262.304,00	(*)
SECOM	1.328.926,91	
AMAIE	4.234.646,49	

(*) al lordo dell'accollo del mutuo ipotecario relativo all'immobile della ex sede di Amat spa

4.9) Per quanto riguarda, infine, il subentro della Società nelle gestioni dei Comuni di Bordighera e Pieve di Teco, nonché in quelle facenti capo alla società Ireti s.p.a. (Comuni di Camporosso, Perinaldo, S.Biagio della Cima, Soldano, Vallebona, Dolceacqua, Seborga, Vallecrosia, Isolabona, ed in alcune frazioni dei Comuni di Ventimiglia e Bordighera) si riportano i seguenti aggiornamenti:

a) **Comune di Bordighera**: il comune si è opposto fin da subito all'estensione del servizio idrico integrato al proprio territorio, sostenendo il diritto di mantenere una gestione "in economia" ed impugnando davanti al Giudice Amm.vo tutti i provvedimenti con i quali, via via, si era disposto di dare attuazione alla normativa in materia di S.I.I. giungendo quindi alla gestione unica affidata a Rivieracqua, individuata quale Gestore Unico: peraltro vale ricordare che prima il TAR Liguria (sentenza n°736/2014) e successivamente il Consiglio di Stato (sentenza n°7476/2021) hanno respinto tutti i motivi di impugnazione proposti dal Comune di Bordighera.
Atteso ciò, Rivieracqua ha avviato i necessari contatti per consentire il subentro nella gestione ma, nonostante l'intervento di supporto fornito dal Commissario ad acta, disponibile a partecipare anche alle riunioni di una commissione consiliare creata dal Comune per approfondire e meglio comprendere il quadro normativo di riferimento del S.I.I., l'Amministrazione locale ha formulato richieste, da ritenersi infondate, cui subordinare il consenso e la collaborazione al subentro, sino a giungere, ad emettere una

ordinanza contingibile ed urgente in data 4 maggio 2022 con la quale imporre a Rivieracqua proprie condizioni per il subentro e negando quanto affermato in precedenza circa lo stato di consistenza di tutti gli impianti.
L'ordinanza in parola è stata impugnata da Rivieracqua avanti il TAR Liguria che, su richiesta dell'Azienda, ha adottato un provvedimento portante la sospensiva della stessa a cui ha fatto seguito in data 3 giugno 2022 l'annullamento in autotutela dell'ordinanza suddetta da parte del Comune stesso che, con il medesimo atto, ha concluso per la prosecuzione "obbligata" della gestione in economia sostenendo che, la mancata partecipazione alla società (peraltro voluta dal Comune stesso) impedirebbe l'esercizio del controllo analogo congiunto imposto dalla legge per legittimare la gestione "in house".
Da ultimo il Commissario ad acta con proprio provvedimento 15.06.2022, ritenendo il comportamento del Comune di Bordighera contraddittorio, meramente ostruzionistico e contrario all'interesse pubblico sotteso al superamento della frammentazione dell'unicità della gestione dell'Ambito, e le azioni dallo stesso poste in essere come illegittime, pretestuose e pericolosamente lesive, ha diffidato l'Ente a provvedere entro 15 giorni al trasferimento a Rivieracqua del personale e delle reti, impianti, dotazioni patrimoniali e dei beni strumentali necessari alla gestione del S.I.I. nel territorio di competenza, con l'eccezione dell'impianto di depurazione allo stato non in condizione di efficienza e buono stato di conservazione e per il quale si reputano necessari ed urgenti lavori di ripristino e manutenzione straordinaria, da realizzarsi a cura e spese del Comune per consentirne la consegna in efficienza a Rivieracqua.

b) **Comune di Pieve di Teco** Per quanto riguarda invece il subentro nella gestione del S.I.I del Comune di Pieve di Teco si registra un atteggiamento opposto a quello illustrato per il Comune di Bordighera: il comune della Valle Arroscia, infatti, a fronte delle numerosissimi solleciti e diffide a mettere a disposizione impianti, materiali, infrastrutture e personale, ha assunto un comportamento passivo, evitando o riducendo al minimo i contatti ed i riscontri, particolarmente refrattario a richieste di collaborazione, condivisione anche ad attacchi o critiche.
Si è richiesto anche in questo caso l'intervento del Commissario ad acta per l'adozione di un provvedimento di diffida.

c) **Gestioni ex IRETI spa** Per quanto riguarda le gestioni ex IRETI spa sono intervenute le pronunce del Consiglio di Stato n°3946/2022 e 3953/202 che hanno riconosciuto la decadenza delle gestioni del segmento acquedotto in capo a IRETI spa nei Comuni di Camporosso, Perinaldo, S.Biagio della Cima, Soldano, Vallebona, Dolceacqua, Seborga, Vallecrosia, Isolabona, ed in alcune frazioni dei Comuni di Ventimiglia e Bordighera, così confermando quanto già disposto dal TAR Liguria con sentenzen°739/2014 e 740/2014.
In questo caso già in data 15 giugno 2022 è intervenuto il Commissario ad acta che, al fine di superare atteggiamenti anche solo ostruzionistici da parte del gestore cessato, ha invitato formalmente quest'ultimo a provvedere, entro 15 giorni, a trasferire personale reti, impianti, dotazioni e beni strumentali necessari alla gestione del servizio nei territori di competenza.
Si ritiene quindi che, nel caso, ricorrano condizioni ottimistiche per il subentro di Rivieracqua in dette gestioni in termini ragionevolmente brevi.

I contributi dei Comuni per la gestione degli impianti

Secondo il criterio di prudenza sono stati iscritti in bilancio soltanto i contributi di gestione già concordati con gli Enti Locali di riferimento; tale impostazione nella parte sostanziale conferma l'iscrizione dei crediti per il contributo nell'importo massimo definito nelle Convenzioni stipulate con ciascuno dei Comuni soci al momento del conferimento degli impianti nel caso in cui il differenziale tra ricavi(da bollettazione) e spese di gestione (per la manutenzione dell'impianto) risulti superiore al contributo; invece qualora l'effettivo saldo risultante da ricavi e spese della gestione dell'impianto risulti

inferiore all'importo inserito nella convenzione, tale differenza è l'importo indicato nel bilancio della Società. Come ovvio, le modalità di determinazione del contributo a pareggio assunto in riferimento al dato inserito dai Comuni nel conto consuntivo 2012 costituiscono uno dei principali motivi di inefficienza gestionale: infatti, al momento dei conferimenti degli impianti attualmente gestiti da Rivieracqua non è stato effettuato alcun controllo sull'efficienza degli stessi e quindi sulla effettiva congruità del dato esposto nel consuntivo degli enti locali.

Gli accantonamenti

Con riferimento ai crediti pregressi verso gli Enti Locali la Società ha adito le vie giudiziarie per ottenere ingiunzioni di pagamento degli importi iscritti nei bilanci precedenti; tali ingiunzioni sono state opposte e i relativi giudizi sono pendenti presso le competenti sedi giudiziarie. In via estremamente prudenziale il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di mantenere l'accantonamento ad uno specifico fondo rischi tali importi che costituiscono la principale causa del risultato negativo per il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019. Sempre in via di grande attenzione a esporre dati certi si è ritenuto di non appostare alcun importo a tale titolo nell'aggiornamento al piano concordatario depositato in data del 30 giugno 2020.

Le svalutazioni dei crediti

Nella predisposizione del bilancio per l'esercizio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere con la stessa media ponderata di svalutazione sugli insoluti rilevati nei periodi precedenti per l'attività di bollettazione che è stata oggetto di rilevante aggiornamento per i periodi di fatturazione anche in carenza di letture dei consumi effettuati.

Debiti finanziari

Per mero tuziorismo si riporta di seguito la distinzione dei debiti verso Istituti di Credito secondo le diverse scadenze temporali:

	Bilancio al 31/12/2021	Bilancio al 31/12/2020
Debiti verso Istituti di credito	2.931.966	3.149.492
entro 12 mesi	989.662	859.631
oltre 12 mesi	1.942.304	2.289.861

Andamento e Risultato della Gestione (*Rif. art. 2428, comma 1, C.c.)*

Risultati conseguiti dalla società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi quattro esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo [Ebitda] e risultato prima delle imposte:

	Bilancio al 31/12/2021	Bilancio al 31/12/2020	Bilancio al 31/12/2019	Bilancio al 31/12/2018
Valore della produzione	38.441.598	16.648.857	17.469.996	13.562.732
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.110.497	-199.079	524.345	-1.901.862
Risultato prima delle imposte	2.829.408	-1.454.299	-2.919.628	-2.122.552

Principali Dati Economici

Il Conto Economico (IV direttiva Cee della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

			Variazione	
CONTO ECONOMICO	**Bilancio al 31/12/2021**	**Bilancio al 31/12/2020**	**€**	**%**
Valore della Produzione	38.441.598	16.648.857	21.792.741	131%
Costi della Produzione	35.544.191	18.021.785	17.522.406	97%
Differenza tra valore e costi della Produzione	2.897.407	- 1.372.928	4.270.335	-311%
Proventi ed oneri finanziari	-67.999	-81.371	13.372	-16%
Rettifica di valore di attività finanziarie	-	-	0	
Proventi ed oneri straordinari	-	-	0	
Risultato prima delle Imposte	2.829.408	- 1.454.299	4.283.707	-295%
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate	860.852	41.700	819.152	1964%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**1.968.556**	**- 1.495.999**	**3.464.555**	**-231,59%**

Viene altresì presentata a seguire la riclassificazione del Conto Economico degli esercizi 2021 e precedente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO			Variazione	
CONTO ECONOMICO	**Bilancio al 31/12/2021**	**Bilancio al 31/12/2020**	**€**	**%**
Ricavi	38.441.598	16.648.857	21.792.741	130,90%
Consumi	1.544.101	3.435.283	(1.891.182)	-55,05%
Margine di contribuzione Lordo	36.897.497	13.213.574	23.683.923	179,24%
Costi della produzione	32.787.000	13.412.653	19.374.347	144,45%
EBITDA	4.110.497	(199.079)	4.309.576	-2164,76%
ammortamenti ed accantonamenti	1.213.090	1.173.849	39.241	3,34%
EBIT	2.897.407	(1.372.928)	4.270.335	-311,04%
proventi/oneri finanziari	(67.999)	(81.371)	13.372	-16,43%
Risultato ante imposte	2.829.408	(1.454.299)	4.283.707	-294,55%
imposte sul reddito	860.852	41.700	819.152	1964,39%
Risultato netto	**1.968.556**	**(1.495.999)**	**3.464.555**	**-231,59%**

Principali Dati Patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale (IV direttiva Cee della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE - ATTIVITA'	**Bilancio al 31/12/2021**	**Bilancio al 31/12/2020**	**Variazione**	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI				
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.453.036	2.757.010	15.696.025	569,31%
C) ATTIVO CIRCOLANTE	30.309.247	17.934.316	12.374.931	69,00%
D) RATEI E RISCONTI	33.466	24.800	8.666	34,95%
TOTALE ATTIVITA'	**48.795.749**	**20.716.126**	**28.079.622**	**135,54%**
STATO PATRIMONIALE - PASSIVITA'	**Bilancio al 31/12/2021**	**Bilancio al 31/12/2020**	**Variazione**	
A) PATRIMONIO NETTO	(10.504.648)	(12.473.204)	1.968.556	-15,78%
DI CUI RISULTATO DI ESERCIZIO	1.968.556	(1.495.999)	3.464.555	-231,59%
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	203.303	223.312	(20.010)	-8,96%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.372.662	404.685	967.977	239,19%
D) DEBITI	57.300.020	32.159.286	25.140.734	78,18%
E) RATEI E RISCONTI	424.413	402.047	22.366	5,56%
TOTALE PASSIVITA' E NETTO	**48.795.749**	**20.716.126**	**28.079.622**	**135,54%**

Viene altresì presentata a seguire la riclassificazione dello Stato Patrimoniale degli esercizi 2021 e

precedente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			Variazione	
Attivo	**Bilancio al 31/12/2021**	**Bilancio al 31/12/2020**	**€**	**%**
ATTIVO FISSO	**18.453.035**	**2.757.011**	**15.696.024**	**569,31%**
Immobilizzazioni immateriali	749.964	496.785	253.179	50,96%
Immobilizzazioni materiali	17.620.703	2.192.464	15.428.239	703,69%
Immobilizzazioni finanziarie	82.368	67.762	14.606	21,55%
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	**30.342.714**	**17.959.116**	**12.383.598**	**68,95%**
Magazzino	790.749	23.461	767.288	3270,48%
Liquidità differite	28.522.724	16.460.805	12.061.919	73,28%
Liquidità immediate	1.029.241	1.474.850	-445.609	-30,21%
CAPITALE INVESTITO (CI)	**48.795.749**	**20.716.127**	**28.079.622**	**135,54%**
Passivo	**Bilancio al 31/12/2021**	**Bilancio al 31/12/2020**	**€**	**%**
MEZZI PROPRI	**(10.504.648)**	**(12.473.204)**	**1.968.556**	**-15,78%**
Capitale sociale	187.419	187.419	-	0,00%
Perdite	(10.692.067)	(12.660.623)	1.968.556	-15,55%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	**3.518.270**	**3.697.474**	**-179.204**	**-0,05,%**
PASSIVITA' CORRENTI	**55.782.127**	**29.491.857**	**26.290.270..**	**89,14%**
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	**48.795.749**	**20.716.127**	**28.079.622**	**135,54%**

In ragione della fase ancora iniziale della procedura ex art.182 bis. C.6 l.f. in cui si trova la Rivieracqua, si è ritenuto di prescindere dal riportare gli indicatori patrimoniali, gli indicatori non Finanziari (o Key Performance Indicators) (art. 2428, comma 1, C.c.), gli indicatori di Posizionamento sul Mercato, gli indicatori di Customer Satisfaction e gli indicatori di innovazione.

Rendiconto finanziario

Viene altresì riportato il Rendiconto Finanziario determinato con il metodo indiretto raffrontato con l'anno precedente:

Rendiconto Finanziario		
Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto	**Progetto di Bilancio al 31/12/2021**	**Bilancio al 31/12/2020**
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.897.407,00	- 1.372.928,00
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.133.424,00	- 1.108.370,00
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.489.473,00	- 332.029,00
Totale altre rettifiche	10.520.304,00	- 2.813.327,00
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	**3.271.384,00**	**-398.947,00**
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	**-3.480.235,00**	**-72.604,00**
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	**- 236.758,00**	**2.729,00**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	**- 445.609,00**	**-468.822,00**
Disponibilità liquide inizio periodo	**1.474.850,00**	**1.943.672,00**
Disponibilità liquide fine periodo	**1.029.241,00**	**1.474.850,00**

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze a cui è esposta la Società *(art.2428, comma 2, punto 6-bis C.c.)*

Si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

La Società non risulta esposta nei confronti del sistema bancario con l'eccezione del finanziamento contratto con Credit Agricole per tre milioni di Euro in relazione all'investimento effettuato nel Dianese per il cosiddetto "tubone": tale mutuo ha iniziato nel 2018 il rimborso in conto capitale dopo periodi di preammortamento.

Nell'arco del piano concordatario per tale debito è stato previsto un pagamento nel rispetto della durata temporale del mutuo a suo tempo sottoscritto da Rivieracqua.

Rischi di non conformità alle norme

Come già osservato nella precedente Relazione anche alla data attuale e per le motivazioni ampiamente esposte nella presente Relazione rimane estremamente elevato il rischio di incorrere

in sanzioni ed interdizioni in seguito alla mancata osservanza del quadro normativo di riferimento:

- rischi ambientali,
- in materia di sicurezza sul lavoro,

in quanto la carenza di personale da impiegare in modo costante e adeguato nelle attività impedisce di svolgere adeguatamente la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti che risultano di per sé obsoleti e non consoni alle finalità; si deve riferire anche come nel corso del periodo sono state irrogate sanzioni di diversa natura conseguenti a sopralluoghi effettuati in quasi tutti gli impianti gestiti.

In relazione a quanto indicato il Consiglio di Amministrazione ha intrapreso una rilevante attività volta alla valutazione e predisposizione di opportune deleghe in materia di ambiente e sicurezza con affidamento di assistenza a docenti operanti presso l'Università di Genova su tale aspetto. Tale operazione resa necessaria dall'avvenuta e repentina ridefinizione dell'organigramma /funzionigramma societario, a seguito delle recenti acquisizioni, interessa anche il rilascio di deleghe operative ai responsabili degli specifici settori gestionali nonché all'ottenimento di adeguata certificazione della qualità dei servizi e delle procedure operative.

Cause in corso

Alla data attuale sono pendenti alcune cause legali che si seguito vengono indicate:

- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto da Rivieracqua contro la Regione Liguria in data 24/03/2020** – Il ricorso ha ad oggetto il decreto direttoriale n° 7212 del 22/11/2019, con il quale la Regione Liguria ha ritenuto di addebitare un *"intervento sulla condotta dell'acquedotto del Roja tra Imperia e Diano Marina"* del valore di 2 milioni di Euro. Sono in corso trattative per la definizione stragiudiziale della controversia. Affidamento incarico Studio Bonelli Erede.
- **Ricorso al TAR Liguria, proposto da AMAT S.p.A.**, R.G. 316/2020 per ottenere annullamento del decreto del Commissario ad Acta n.2 del 31/03/2020 in merito al subentro del gestore cessato. Il TAR ha respinto l'istanza di sospensione cautelare. Stato del giudizio: in attesa della decisione del ricorso. Affidamento Studio Bonelli Erede.
- **Ricorso al TAR Liguria, proposto da AIGA S.p.A.**, R.G. 309/2020 per ottenere annullamento del decreto del Commissario ad Acta n.3 del 31/03/2020 in merito al subentro del gestore cessato. Il TAR ha respinto l'istanza di sospensione cautelare. Stato del giudizio: in attesa della decisione del ricorso. Affidamento Studio Bonelli Erede.
- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto da Rivieracqua contro il Comune di Imperia in data 15/01/2021** avente ad oggetto l'ordinanza contingibile e urgente del 18/09/2020 per la riparazione di una condotta di proprietà del comune di Imperia e gestita da AMAT. Successivamente al ricorso il Comune di Imperia in data 16/03/2021 ha avviato il procedimento di annullamento in autotutela dell'ordinanza, in oggi non ancora concluso. Affidamento Studio Bonelli Erede.
- **Ricorso in appello proposto da Acquedotto di Savona S.p.A. contro provincia di Imperia e altri,** per la riforma della sentenza del TAR Liguria n. 739/2014. Affidamento Studio Legale Mauceri.
- **Costituzione di parte civile** nei processi penali nei confronti di Fontana Federico + 7 concluso con sentenza 161/19 del 17/07/2019; nei confronti di Balbi Claudio e Bellasio Rosario, c/o Corte di Appello di Genova. I danni di immagine sono stati richiesti nell'importo

di Euro 33.000. Affidamento Avv. Bruno di Giovanni

- **Causa lavoristica introdotta dal Sig. Fabio Cassella** pendente c/o il Tribunale di Imperia per richiedere l'accertamento dell'illegittimità del licenziamento per giusta causa e la condanna della società al risarcimento del danno. Si prospetta esito favorevole della causa per Rivieracqua. Affidamento Studio Legale Pedersoli.
- **Causa lavoristica introdotta dal Sig. Roberto Carli** per chiedere l'accertamento della illegittimità del licenziamento per il superamento del periodo di comporto, la reintegrazione ed il risarcimento del danno. E' in corso una proposta di definizione transattiva del valore di Euro 16.000. Affidamento Studio Legale Pedersoli.
- **Cause lavoristiche introdotte da dipendenti ex AMAT** per il riconoscimento di inquadramento in livelli contrattuali più alti. Affidamento Studio Legale Pedersoli.
- **Contenziosi con i Comuni** a seguito di emissione di decreti ingiuntivi per contributi di gestione. Affidamento Studio Legale Boeri Lo Presti;
- **Procedure monitorie promosse da Rivieracqua** con ricorso per decreti ingiuntivi per recupero crediti Vs. clienti per fornitura di acqua. Affidamento Studio Legale Boeri Lo Presti.

Rinvio dell'Assemblea per l'approvazione del Bilancio *(art. 2364, comma 2, C.c.)*

La società è ricorsa alla possibilità di fruire del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare il Bilancio d'esercizio, sussistendo particolari esigenze relative alle recenti modifiche alla procedura di concordato preventivo in corso che hanno richiesto un aggiornamento anche a fini del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021. In particolare la Giunta Regionale ha adottato la definitiva delibera sulla verifica di assoggettabilità a VAS dell'aggiornamento del Piano d'Ambito ATO Ovest soltanto in data 16 giugno 2022: in tal senso il Consiglio di Amministrazione di Rivieracqua ha potuto procedere con i relativi adempimenti civilistici.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2021
Immobilizzazioni acquisite dagli ex gestori:

Cespiti trasferiti dagli ex gestori a seguito decreto	Importo
2iretegas -Cespiti Valore netto contabile da decreti	1.208.047
Amat -Cespiti Valore netto contabile da decreti	9.974.201
Aiga -Cespiti Valore netto contabile da decreti	2.199.001
Se.com -Cespiti Valore netto contabile da decreti	1.321.082
Totale	**14.702.330**

Cespiti trasferiti dagli ex gestori a seguito decreto x categoria	Importo
Sistemi Informativi - Comuni	478
Sistemi Informativi Di Acquedotto	570
Immobilizzazioni Immateriali In Corso	12.018
Terreni	291.347
Fabbricati Industriali	2.931.477
Costruzioni Leggere	4.039
Condotte Acquedotto	8.015.329

Opere Idrauliche Fisse Acquedotto	149.122
Serbatoi	156.214
Impianti Sollev. E Pompag. Acquedotto	522.334
Impianti Di Potabilizzazione	43.227
Gruppi Di Misura	219.708
Telecontrollo E Teletrasm. Acquedotto	56.109
Condotte Di Fognatura	1.188.888
Impianti Sollev. E Pompag. Fognatura	212.440
Impianti Di Depurazione	277.425
Altri Impianti - Comuni	451.010
Attrezzature	44.335
Macchine Uff. Elettromec. Elettroniche	64.013
Mobili Ed Arredo Di Uffici	3.715
Autoveicoli Da Trasporto	58.533
Totale	**14.702.330**

La società ha inoltre effettuato investimenti nel corso dell'esercizio per un importo complessivo di Euro 1.609.673, così dettagliati:

Incrementi anno 2021: Gruppo cespite	Importo
Sistemi Informativi - Comuni	189.512
Sistemi Informativi Di Acquedotto	9.700
Immobilizzazioni Immateriali In Corso	19.830
Spese Di Manutenzione Ded.In Piu'Anni	15.450
Altri Costi Pluriennali	58.040
Condotte Acquedotto	79.343
Impianti Sollev. E Pompag. Acquedotto	56.535
Telecontrollo E Teletrasm. Acquedotto	15.718
Condotte Di Fognatura	521.686
Impianti Sollev. E Pompag. Fognatura	293.927
Impianti Di Depurazione	139.069
Altri Impianti - Comuni	22.797
Attrezzature	12.274
Macchine Uff. Elettromec. Elettroniche	11.950
Mobili Ed Arredo Di Uffici	4.166
Autoveicoli Da Trasporto	94.694
Autovetture	45.340
Beni Di Valore Unitario Inf. Euro 516	19.642
Totale	**1.609.673**

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. - Rapporti coi soci:

Rivieracqua S.c.p.A. non ha partecipazioni di controllo su altre società né rapporti con collegate et similia. Rivieracqua è una società le cui azioni sono detenute, in diversa percentuale, da diversi Comuni della Provincia di Imperia e da tre Comuni della Provincia di Savona (Andora, Testico e Stellanello), nonché da due Società interamente pubbliche che operano, rispetto ai rispettivi comuni proprietari, in una dimensione "in house" (AMAIE S.p.A. di Sanremo e SE.COM. S.p.A.di Taggia).
I Soci esercitano su Rivieracqua S.c.p.A. il c.d. "controllo analogo" previsto dalla vigente normativa in materia di società a partecipazione pubblica e, in particolare, dal relativo Testo Unico di cui al D.lgs. n. 175/206.
I Comuni Soci hanno affidato alla Società la gestione del S.I.I. (Servizio Idrico Integrato) in forza di specifiche convenzioni che prevedono, fra l'altro, che la Società, dal momento dell'ingresso nella gestione comunale e per tutto il periodo transitorio, sino all'adozione della Tariffa Unica d'Ambito, debba applicare le tariffe adottate dal Comune al momento del trasferimento; poiché queste ultime non sono sufficienti ad assicurare la copertura integrale dei costi del Servizio, ciascun Comune è obbligato a trasferire al Gestore le somme necessarie a conguagliare i costi del servizio, nei limiti dei rispettivi costi storici.

Rapporti con imprese controllate, collegate controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime. - Transazioni non condotte a normali condizioni di mercato:

La Società non ha effettuato, nel corso dell'esercizio, transazioni non condotte a normali transazioni di mercato.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente:

La Società non ha azioni proprie né ha quote nelle società che partecipano al capitale della Società stessa (AMAIE SpA e Se.Com. SpA).

Numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni:

La Società, non ha acquistato o alienato azioni proprie e quote nelle società che partecipano al capitale della Società stessa nell'esercizio in commento.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si rimanda a quanto riportato nel paragrafo “Il processo aggregativo fra Rivieracqua e le altre realtà aziendali in Provincia”.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si rimanda alla nota integrativa del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Sanremo 17 giugno 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alberto Mangiante

Rivieracqua S.C.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Lungomare Vespucci, 5 IMPERIA
Codice Fiscale	01567890080
Numero Rea	01567890080 IM - 137793
P.I.	01567890080
Capitale Sociale Euro	184.419 i.v.
Forma giuridica	Società consortile
Settore di attività prevalente (ATECO)	36000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	180.480	7.275
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	31.848	0
7) altre	537.636	489.510
Totale immobilizzazioni immateriali	749.964	496.785
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.169.411	0
2) impianti e macchinario	14.096.318	2.114.363
3) attrezzature industriali e commerciali	101.172	65.872
4) altri beni	253.802	12.229
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	17.620.703	2.192.464
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.368	67.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	82.368	67.762
Totale crediti	82.368	67.762
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	82.368	67.762
Totale immobilizzazioni (B)	18.453.035	2.757.011
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	790.749	23.461
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	790.749	23.461
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.261.102	10.064.941
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	18.261.102	10.064.941
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.030.413	6.026.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	9.030.413	6.026.877
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	155.170	120.234
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	155.170	120.234
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.042.572	223.953
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.042.572	223.953
Totale crediti	28.489.257	16.436.005
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.027.965	1.474.085
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.276	765
Totale disponibilità liquide	1.029.241	1.474.850
Totale attivo circolante (C)	30.309.247	17.934.316
D) Ratei e risconti	33.467	24.800
Totale attivo	48.795.749	20.716.127
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	187.419	187.419
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.123	2.123
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	40.022	40.022
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	40.022	40.022
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(12.702.768)	(11.206.769)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.968.556	(1.495.999)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(10.504.648)	(12.473.204)
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	203.303	223.312
Totale fondi per rischi ed oneri	203.303	223.312

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.372.662	404.685
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.820	859.631
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.927.146	2.289.861
Totale debiti verso banche	2.931.966	3.149.492
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.543	2.726
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	31.543	2.726
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.685.226	17.895.205
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	21.685.226	17.895.205
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.202.075	8.482.194
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	11.202.075	8.482.194
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.917.528	627.592
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.917.528	627.592
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.142	162.364
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	615.142	162.364
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.136.924	1.060.098
esigibili oltre l'esercizio successivo	779.616	779.616
Totale altri debiti	18.916.540	1.839.714
Totale debiti	57.300.020	32.159.287
E) Ratei e risconti	424.412	402.047
Totale passivo	48.795.749	20.716.127

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	35.011.979	14.556.745
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	400.150	1.470.710
altri	3.029.469	621.402
Totale altri ricavi e proventi	3.429.619	2.092.112
Totale valore della produzione	38.441.598	16.648.857
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.303.544	3.444.477
7) per servizi	20.176.071	10.235.146
8) per godimento di beni di terzi	1.165.027	102.799
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.909.971	1.316.526
b) oneri sociali	2.066.093	379.908
c) trattamento di fine rapporto	503.637	86.709
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	1.086.834	627.261
Totale costi per il personale	9.566.535	2.410.404
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	61.020	44.901
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	579.407	125.948
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	572.663	1.003.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.213.090	1.173.849
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(759.443)	(9.194)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.879.367	664.304
Totale costi della produzione	35.544.191	18.021.785
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.897.407	(1.372.928)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	6.947	5.484
Totale proventi diversi dai precedenti	6.947	5.484
Totale altri proventi finanziari	6.947	5.484
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	74.946	86.855
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.946	86.855
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(67.999)	(81.371)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.829.408	(1.454.299)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	863.415	41.700
imposte relative a esercizi precedenti	(2.563)	0
imposte differite e anticipate	0	0
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	860.852	41.700
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.968.556	(1.495.999)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.968.556	(1.495.999)
Imposte sul reddito	860.852	41.700
Interessi passivi/(attivi)	67.999	81.371
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.897.407	(1.372.928)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	503.637	93.709
Ammortamenti delle immobilizzazioni	640.427	170.849
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	91.953	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.236.017	264.558
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.133.424	(1.108.370)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(759.443)	(9.194)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(8.196.161)	1.906.095
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.844.999	(2.723.597)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(8.667)	(3.368)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	22.365	402.047
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	4.452.957	1.204.358
Totale variazioni del capitale circolante netto	(643.950)	776.341
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.489.474	(332.029)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(23.730)	(1.856)
(Imposte sul reddito pagate)	(34.111)	(53.881)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(160.248)	(11.181)
Totale altre rettifiche	(218.089)	(66.918)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.271.385	(398.947)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.178.429)	(7.069)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(287.200)	(221.159)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(14.606)	0
Disinvestimenti	0	155.624
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.480.235)	(72.604)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(236.758)	2.729
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(236.758)	2.729
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(445.608)	(468.822)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.474.085	1.942.966
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	765	706
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.474.850	1.943.672
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.027.965	1.474.085
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.276	765
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.029.241	1.474.850
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide sono diminuite nell'esercizio per Euro 445.608, attestandosi ad Euro 1.029.242 al 31/12/2021 mentre, viceversa, l’importo complessivo del flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto ha registrato un incremento passando da un dato negativo nel 2020 pari ad Euro 1.108.370 ad un valore positivo per Euro 4.133.424.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
Il bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.
I principi adottati permettono una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria.
La nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ed è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del C.c., in ottemperanza alle aggiornate prescrizioni dell'Organismo Italiano di Contabilità e costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Ai sensi dell'articolo 2423 C.c., sesto comma, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile dopo le imposte di Euro 1.968.556.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013 /34 /UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.
Si segnala che la Società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato per le partite commerciali e finanziarie sorte sia nell'esercizio in commento che precedentemente, in quanto l'applicazione del costo ammortizzato non comporterebbe effetti rilevanti sulle poste se comparato con i precedenti criteri di rilevazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)
La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tale prospettiva di continuità è associata al fatto che gli amministratori di Rivieracqua S.c.p.a., successivamente alla revoca dell’ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo , si sono prontamente attivatati al fine di individuare uno strumento di ristrutturazione dell’Indebitamento Complessivo alternativo rispetto alla procedura di concordato preventivo, elaborando a tal fine, con l’ausilio del proprio advisor finanziario (KPMG Advisory S.p.A.), un piano industriale e finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società, che, in estrema sintesi, prevede:
a) la continuazione in capo a Rivieracqua della gestione unitaria del S.I.I. nell’A.T.O. Imperiese con l’obiettivo di salvaguardare l’attività aziendale e l’erogazione di un servizio di pubblica utilità;
b) la trasformazione di Rivieracqua in società per azioni e il rafforzamento patrimoniale e finanziario di Rivieracqua tramite un apporto finanziario da effettuarsi a cura del Socio Privato (in parte sotto forma di aumento di capitale e in parte sotto forma di finanziamento) per complessivi Euro 38 milioni circa;
c) l’integrale soddisfazione dei creditori di Rivieracqua, previa loro suddivisione in n. 4 classi.

Rivieracqua ha individuato nella stipula con i propri creditori di un “fascio” di accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis della Legge Fallimentare lo strumento, tra quelli previsti dall’ordinamento, più idoneo ad assicurare il superamento dello stato di tensione economico-finanziaria in cui essa versa e, in data 22.02.2022, ha quindi depositato

innanzi al Tribunale di Imperia formale istanza ex art. 182-bis, comma 6, della Legge Fallimentare: l'istanza in questione è stata pubblicata nel Registro delle Imprese Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona in data 24.02.2022.. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto commentato in relazione sulla gestione.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Immobilizzazioni
Le movimentazione relative al 2021 hanno tenuto conto degli effetti dei decreti del Commissario ad Acta relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali trasferite dai gestori cessati.

Cespiti trasferiti dagli ex gestori a seguito dei decreti:

- 2iretegas Valore netto contabile dei cespiti da decreto: Euro 1.208.047
- Amat Valore netto contabile dei cespiti da decreto: Euro 9.974.201
- Aiga Valore netto contabile dei cespiti da decreto: Euro 2.199.001
- Se.com Valore netto contabile dei cespiti da decreto: Euro 1.321.082

Totale: Euro 14.702.330

Immateriali
Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Materiali
Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.
Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.
Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L' ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.
Sono state applicate le aliquote di ammortamenti in linea con la vita utile regolatoria dei beni del servizio idrico integrato, approvata dalla Deliberazione 27 dicembre 2019 580/2019/R/IDR, tenendo conto del valore netto contabile residuo alla fine della concessione trentennale che scadrà nel 2041. Le aliquote rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.
Alla fine della concessione trentennale che scadrà nel 2041, il Valore Netto Contabile delle immobilizzazioni sarà valorizzato tenendo conto degli effetti della Delibera dell'Autorità 23 dicembre 2015 656/2015/R/idr "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali" che ha stabilito le procedure di subentro alla gestione unica d'ambito e la corresponsione del valore di rimborso al Gestore uscente del valore netto delle immobilizzazioni opportunamente deflazionati.

Non sono stati considerati gli ammortamenti sulle immobilizzazioni oggetto del Contratto di Affitto sottoscritto con il

gestore cessato Amaie spa, in attesa del trasferimento, tenuto conto di quanto stabilito dall'accordo e dal Decreto del Commissario Ad Acta n. 19 del 2 dicembre 2021 secondo quanto disposto dalla Legge 15/2022. Si precisa che il Contratto di Affitto menzionato all'art.15 "anche in deroga a quanto previsto dall'art. 2561 c.c." non prevede in capo all'affittuaria Rivieracqua "alcun conguaglio relativo all'eventuale differenza in valore" dei cespiti affittati. Per questa ragione non è stato accertato alcun fondo a titolo di reintegro valore cespiti a fine affittanza

Sono stati iscritti tra le immobilizzazioni i beni iscritti registrati a Pubblico Registro, tenuto conto che il formale trasferimento si è concretizzato con il relativo decreto del Commissario Ad Acta e che l'atto notarile sarà effettuato a breve.

Contributi pubblici in conto impianti
I contributi in conto impianti erogati dalla Regione Liguria sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.
Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono ossia alla voce Impianti e macchinario (collettore Diano Marina).
Si tratta dei contributi PAR FSC 2007-2013 finalizzati alla realizzazione del collettore reflui di San Bartolomeo al Mare e depuratore di Imperia, deliberati dalla Regione Liguria con decreto n. 2995 del 05/07/2016 nella misura di Euro 2.521.291 ed erogati a tutto il 2016 per l'importo complessivo di Euro 2.003.453.

Rimanenze
Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al valore di acquisto.

Crediti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.
L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.
L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.
Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti
Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondo TFR
Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Crediti e Debiti verso Controllanti
In osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 175/06 art. 16, che prevede la nozione di controllo analogo esercitato da amministrazioni pubbliche, quale estensione della nozione civilistica di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi delle posizioni creditorie e debitorie verso i Soci rispettivamente nelle voci Crediti

verso controllanti e Debiti verso controllanti.

Imposte sul reddito
Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto:
- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi del servizio integrato sono iscritti in bilancio considerando il VRG (Vincolo Ricavi Garantiti) stabilito in base alla Delibera n° 580/2019/R/Idr, ARERA che, in aderenza al principio della copertura integrale dei costi (full cost recovery) determina la metodologia di calcolo dei ricavi del Metodo Tariffario Idrico per gli anni 2020-2023. Il VRG relativo all’anno 2021 è stato approvato con decreto del Commissario Ad Acta n.2 del 10 gennaio 2022. In particolare, è stata rappresentata la quota di ricavi spettanti ma non applicati a seguito di riequilibrio degli incrementi tariffari applicati in precedenza dai gestori cessati Amat, Amaie. L’importo complessivo di tali ricavi che, conformemente al Piano d’Ambito, saranno riassorbiti nel periodo 2020-2022 è pari ad euro 5.339.470.
I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti per competenza nel momento viene reso il servizio stesso.
I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.
I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, qualora presenti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta
I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Impegni, garanzie e passività potenziali
Nelle garanzie prestate dalla Società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali, qualora presenti.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2021, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	0	0	7.275	0	0	0	489.510	496.785
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	0	7.275	0	0	0	489.510	496.785
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	200.260	0	0	31.848	73.490	305.598
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	27.055	0	0	0	33.965	61.020
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	8.601	8.601
Totale variazioni	0	0	173.205	0	0	31.848	48.126	253.179
Valore di fine esercizio								
Costo	0	0	207.535	0	0	31.848	571.601	810.984
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	27.055	0	0	0	33.965	61.020
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	0	0	180.480	0	0	31.848	537.636	749.964

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Immateriali derivano prevalentemente da capitalizzazioni di costi inerenti ai sistemi informativi aziendali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	2.514.174	105.091	83.641	0	2.702.906
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	399.811	39.219	71.412	0	510.442
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	2.114.363	65.872	12.229	0	2.192.464
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	3.226.863	12.420.881	56.609	302.052	0	16.006.405
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	57.452	447.643	12.891	61.421	0	579.407
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	8.717	(8.418)	942	0	1.241
Totale variazioni	3.169.411	11.981.955	35.300	241.573	0	15.428.239
Valore di fine esercizio						
Costo	3.226.863	14.943.772	153.282	386.635	0	18.710.552
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.452	847.454	52.110	132.833	0	1.089.849
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	3.169.411	14.096.318	101.172	253.802	0	17.620.703

Non sono state applicate riduzioni per perdite durevoli di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali nell' esercizio.

Gli incrementi delle Immobilizzazioni Materiali derivano in prevalenza dall'acquisizione dei cespiti relativi ai gestori cessati AMAT, AIGA, 2i RETE GAS e SE.COM in virtù dei rispettivi decreti (per cui si rimanda al paragrafo dei criteri di valutazione delle Immobilizzazioni per maggiori dettagli) e da interventi di manutenzione straordinaria sulla rete acquedottistica.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La Società non possiede partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati sono interamente ascrivibili a depositi cauzionali versati a soggetti residenti su territorio nazionale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	67.762	14.606	82.368	82.368	0
Totale crediti immobilizzati	67.762	14.606	82.368	-	-

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

la ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica si riferisce esclusivamente all'Italia (articolo 2427, primo comma, n.6, C.c)

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	-	-	-	-	82.368	82.368
Totale	0	0	0	0	82.368	82.368

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
cauzioni	82.368

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	23.461	767.288	790.749
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	0	0	0
Totale rimanenze	23.461	767.288	790.749

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa. Le Rimanenze includono esclusivamente giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di Euro 28.489.257
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.064.941	8.196.161	18.261.102	18.261.102	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	6.026.877	3.003.536	9.030.413	9.030.413	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	120.234	34.936	155.170	155.170	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	223.953	818.619	1.042.572	1.042.572	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.436.005	12.053.252	28.489.257	-	-

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I Crediti verso clienti includono principalmente i crediti per bollette per il consumo dell'acqua emesse e da emettere, al netto delle note di credito da emettere, per complessivi Euro 18.261.102, segnalando inoltre che la voce risulta parzialmente decurtata da un fondo svalutazione crediti di Euro 2.130.464 integrato nell'esercizio da un accantonamento pari ad Euro 314.366. I crediti verso controllanti sono pari ad Euro 9.030.413 ed includono posizioni creditorie per contributi di gestione e per lavori di manutenzione straordinaria ancora dovuti alla data di chiusura del bilancio. Dette posizioni risultano parzialmente decurtate da un fondo svalutazione crediti di Euro 2.680.251, integrato nell'esercizio da un accantonamento pari ad Euro 258.296.

I Crediti tributari includono principalmente crediti erariali per acconti di imposte dirette versati in esercizi precedenti. quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.474.085	(446.120)	1.027.965
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	765	511	1.276
Totale disponibilità liquide	1.474.850	(445.609)	1.029.241

ll saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiori dettagli in merito alle variazioni nell’esercizio si rimanda al Rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	24.800	8.667	33.467
Totale ratei e risconti attivi	24.800	8.667	33.467

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numerica e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
La voce è interamente ascrivibile a risconti attivi, relativi principalmente e premi per polizze assicurative. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
Non sussistono, al 31/12/2021, risconti aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2021, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:
I — Capitale
IV — Riserva legale
VI – Altre riserve
VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	187.419	-	-	-	-	-		187.419
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	2.123	-	-	-	-	-		2.123
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	40.022	-	-	-	-	-		40.022
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-	-	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-	-	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	40.022	-	-	-	-	-		40.022
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.206.769)	-	-	(1.495.999)	-	-		(12.702.768)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.495.999)	-	-	1.495.999	-	-	1.968.556	1.968.556

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	(12.473.204)	0	0	0	0	0	1.968.556	(10.504.648)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.
L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	187.419	capitale	B	187.419
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	2.123	utile	B	2.123
Riserve statutarie	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	40.022			40.022
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi non realizzati	0			-
Riserva da conguaglio utili in corso	0			-
Varie altre riserve	0			-
Totale altre riserve	40.022			40.022
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-
Totale	229.564			229.564

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni

del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	223.312	223.312
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	0	0
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	20.009	20.009
Altre variazioni	-	-	-	-	0
Totale variazioni	-	-	-	(20.009)	(20.009)
Valore di fine esercizio	0	0	0	203.303	203.303

La Società ha costituito i fondi di cui alla voce Altri fondi a copertura di oneri vari il cui addebito è rientuto probabile (principalmente sanzioni a vario titolo)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	404.685
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	503.637
Utilizzo nell'esercizio	140.239
Altre variazioni	604.579
Totale variazioni	967.977
Valore di fine esercizio	1.372.662

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.21 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.
Il fondo tiene conto di quanto trasferito dai Gestori cessati come stabilito dai relativi decreti (importo incluso nella riga Altre variazioni)

Debiti

In osservanza di quanto stabilito dal D. Lgs. 175/06 art. 16, che prevede la nozione di controllo analogo esercitato da amministrazioni pubbliche, quale estensione della nozione civilistica di controllo ex art. 2359 del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi delle posizioni creditorie e debitorie verso i Soci rispettivamente nelle voci Crediti verso controllanti e Debiti verso controllanti.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei Debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di Euro 57.300.020.
Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	3.149.492	(217.526)	2.931.966	4.820	2.927.146	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	2.726	28.817	31.543	31.543	0	-
Debiti verso fornitori	17.895.205	3.790.021	21.685.226	21.685.226	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	8.482.194	2.719.881	11.202.075	11.202.075	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0	0	0	-
Debiti tributari	627.592	1.289.936	1.917.528	1.917.528	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.364	452.778	615.142	615.142	0	-
Altri debiti	1.839.714	17.076.826	18.916.540	18.136.924	779.616	-
Totale debiti	32.159.287	25.140.733	57.300.020	53.593.258	3.706.762	0

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla Società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo dei Debiti verso banche al 31/12/2021 include principalmente il debito per il finanziamento di Euro 3 milioni acceso nel 2017 presso Credit Agricole Carispezia S.p.A., in pre-ammortamento fino al 27/02/2018 e di cui è previsto il rientro a partire dalla predetta data in n. 168 rate mensili (ultima rata in scadenza il 27/01/2031). Tale finanziamento è stato acceso al fine di finanziare il completamento dell'immobilizzazione Collettamento dei reflui del Dianese al depuratore di Imperia. Su tali beni insiste un privilegio speciale a favore dell'ente finanziatore ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs 1.9.1993, n. 385. Il debito risulta garantito inoltre da un pegno costituito su conto corrente intestato alla Società n. 46260508 presso la filiale di Imperia Oneglia di Carispezia. L'esposizione al 31 dicembre 2021 per detto mutuo risulta pari ad Euro 2.776.800, a cui si aggiungono i debiti per interessi maturati sulle rate scadute nell'esercizio e non ancora pagate per Euro 150.345.

Il saldo dei Debiti verso fornitori ammonta ad >euro 21.685.226;

La voce Debiti verso Enti Controllanti include principalmente l'esposizione debitoria verso i Comuni e gli altri soci per Euro 11.202.074;

I debiti verso Altri ammontano ad Euro 18.916.540 e comprendono:
- debiti per Depositi Cauzionali clienti per un importo di Euro 1.915.504
- debito verso l'Amministrazione Provinciale di Imperia per Euro 2.311.394 relativi ai costi di funzionamento dell'ATO idrico nel periodo 2013-2021.
- debiti verso gli ex gestori per il valore residuo approvato dai decreti del commissario ammontante ad Euro 10.829.276
- debiti verso clienti per un importo di Euro 1.779.823.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	0
Debiti verso banche	-	-	-	2.931.966	2.931.966
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0	0
Acconti	-	-	-	31.543	31.543
Debiti verso fornitori	-	-	-	21.685.226	21.685.226
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	11.202.075	11.202.075
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	0	0
Debiti tributari	-	-	-	1.917.528	1.917.528
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	615.142	615.142
Altri debiti	-	-	-	18.916.540	18.916.540
Totale debiti	0	0	0	57.300.020	57.300.020

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell’esercizio, operazioni che prevedono l’obbligo per l’acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non vi sono debiti verso soci per finanziamenti (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.).

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.150	6.324	9.474
Risconti passivi	398.897	16.041	414.938
Totale ratei e risconti passivi	402.047	22.365	424.412

I ratei passivi si riferiscono principalmente a commissioni e premi assicurativi. I risconti passivi si riferiscono alla quota parte dei contributi in conto impianti riconosciuti alla Società per le migliorie su beni di proprietà dei Soci Comuni terzi, iscritti nell'attivo alla voce impianti e macchinari . Il rilascio a conto economico di detti contributi viene effettuato in funzione della vita utile delle migliorie capitalizzati a cui gli stessi si riferiscono.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell' attività economica svolta dalla Società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonchè delle imposte direttamente connesse agli stessi.
Per quanto concerne la cessione dei beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.
I ricavi derivanti dalle prestazione di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizio continuative i relativi ricavi sono iscritti per quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi acqua	17.156.586
Ricavi ingrosso	533.899
Ricavi Depurazione	8.960.563
Ricavi fognatura	3.975.566
Differenza Ricavi da VRG	1.448.985
Recuperi ricavi per tariffe	1.779.823
altri ricavi	1.156.557
Totale	35.011.979

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ATO IMPERIA	35.011.979
Totale	35.011.979

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

La voce A.5 Altri ricavi e proventi include il saldo del contributo di gestione dovuto dai Comuni per l'esercizio 2021 per un importo di euro 400.149.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi , ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio

sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo come parametro di riferimento per il passaggio sostanziale, il trasferimento di rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto ovvero quando la prestazione si è conclusa mentre in presenza di prestazioni di servizi continuative i relativi costi son iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell' esercizio al netto dei relativi risconti.
In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Si precisa che la voce "Altri" include principalmente interessi passivi verso fornitori, di mora e per pagamento dilazionato.

Utile e perdite su cambi

Non vi è una componente valutativa non realizzata tra gli utili e le perdite nette risultanti del conto economico.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte dell'esercizio ammontano ad Euro 860.852 , di cui per IRAP Euro 213.394 e per IRES Euro 650.021 oltre ad un recupero positivo relativo agli anni precedenti per Euro 2.563.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	8
Quadri	6
Impiegati	65
Operai	89
Totale Dipendenti	168

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	57.939	29.275

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che i compensi alla società di revisione per la certificazione del bilancio di esercizio ammontano ad Euro 13.750. Non si segnalano compensi corrisposti ad altro titolo.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è composto da numero 124.946 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,50 cadauna (articolo 2427, primo comma, nn.17 e 18, C.c). Di seguito si riporta l'articolazione aggiornata della compagine sociale di Rivieracqua S.c.p.a.:
L'articolazione della compagine sociale di Rivieracqua S.c.p.a. risulta invariata rispetto a quanto indicato nella Nota Integrativa che ha accompagnato il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Non sono presenti, azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli similari emessi dalla Società oltre alle azioni ordinarie sopraindicate.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso titoli nell'esercizio.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Si

segnala che al 31/12/2021 la Società aveva in carico le seguenti fideiussioni:
· A favore del Comune di San Bartolomeo al Mare, per complessivi Euro 273.800;
· A favore dell'Amministrazione Provinciale di Imperia, per Euro 1.000.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.
Si attesta inoltre che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile.
Nel bilancio della Società sono rilevate poste relative ai rapporti con i Comuni Soci riferibili a due distinte fattispecie:
- Rapporti di debito e credito relativi alla propria attività caratteristica di gestore del servizio idrico integrato con riferimento ai Comuni per i quali è avvenuto il subentro nella gestione;
- Crediti nei confronti dei Comuni Soci relativi al contributo di gestione e al contributo di pareggio.
Si evidenzia, che tutte le sopraindicate operazioni, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società al 31 dicembre 2021 non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto descritto in Relazione sulla gestione

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Punto non applicabile, la società non appartiene ad alcun gruppo societario

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non possiede né ha posseduto strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento altrui.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio sono stati incassati i seguenti contributi di gestione:
- DAL COMUNE DI PERINALDO Euro 3.339
- DAL COMUNE DI CAMPOROSSO Euro 217.024

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all' assemblea di destinare l'utile di esercizio di Euro 1.968.556 a coprire parzialmente le perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio Riviere di Liguria - Autorizzazione Ufficio Territoriale Savona del 20/1/2016 prot. 3429.

Il sottoscritto firmatario digitale, ai sensi degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

RIVIERACQUA S.C.P.A.
Lungomare Amerigo Vespucci n. 5
18100 Imperia (IM)
Capitale sociale € 187.419,00 i.v.
Codice fiscale ed iscrizione Registro Imprese Riviere di Liguria 01567890080
Partita Iva 01567890080
Numero Rea IM 137393

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2021

All'Assemblea dei Soci/Azionisti della società
RIVIERACQUA S.C.P.A.

Premessa

Nella Società sono state attribuite all'Organo di Controllo esclusivamente le funzioni previste dagli artt. 2403 e seguenti c.c. La funzione di revisione legale dei conti di cui all'art. 2409-bis c.c. è stata conferita per il triennio 2019 - 2021, alla società "Crowe Bompani S.p.A.", iscritta nel Registro dei Revisori Legali, istituito presso il MEF.

L'Organo di Controllo ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021, che è stato messo a disposizione in data 17.06.2022.

I sottoscritti, cui la società di revisione "Crowe Bompani S.p.A." ha fatto pervenire in data odierna i risultati della propria relazione di revisione contabile e certificazione del Bilancio al 31.12.2021, con il seguente giudizio: "*non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2021 sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lett. e), del D.Lgs 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.*", riferiscono quanto segue.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, c.2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'attività svolta ha riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dello stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. Di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti e trasmessi per conoscenza al CDA.

Della suddetta attività e dei risultati conseguiti ne portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale derivante dalla pandemia di Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge poiché non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero.

Non sono state presentate al Tribunale da parte del Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2406 c.c.

Con decreto del 12 novembre 2021 il Tribunale di Imperia ha revocato l'ammissione alla procedura di concordato preventivo di Rivieracqua evidenziando che *"tale situazione peraltro non appare ingiustificatamente penalizzante per la società la quale nel tempo ha indubbiamente migliorato la sua posizione complessiva: possiede oggi risorse per la gestione del Servizio Idrico Integrato, ha visto una sensibile riduzione dei debiti …. la possibilità per la società di proseguire la sua attività"* e che abbia *"la possibilità di risolvere la sua situazione critica ricorrendo ai vari strumenti che l'ordinamento ha predisposto, continuando quindi la sua attività"*.

Tempestivamente l'Organo Amministrativo ha convocato l'assemblea dei soci, al fine di deliberare sui provvedimenti di cui all'art. 2447 C.C., deliberando in merito all'opportunità di presentare un'istanza di ristrutturazione dei debiti di cui all'art. 182 bis, 6° comma L.F, istanza depositata presso il Tribunale di Imperia in data 22.02.2022.

Bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato approvato dall'Organo Amministrativo in data 17.06.2022 e messo a disposizione del Collegio Sindacale nella medesima data. Risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario, nel rispetto di quanto prescrive l'art. 2423 c.c. e secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c. A corredo viene allegata la Relazione sulla Gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la Relazione sul Governo Societario ex art. 6 commi 2 e 4 D.lgs. 175/2016, trasmesse al Collegio Sindacale in data 17.06.2022.

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile al netto delle imposte di €. 1.968.556, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici.

Lo Stato Patrimoniale nei raggruppamenti delle voci attive e passive previste dall'art. 2424 c.c., risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

A)	Credito verso i soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
B)	Immobilizzazioni	€18.453.035
C)	Attivo circolante	€30.309.247
D)	Ratei e risconti attivi	€ 33.467
	Totale attivo	€ 48.795.749

A)	Patrimonio netto	-€ 10.504.648
B)	Fondi rischi e oneri	€ 203.303
C)	T.F.R. di lavoro subordinato	€ 1.372.662
D)	Debiti	€ 57.300.020

E)	Ratei e risconti passivi	€ 424.412
	Totale passivo e patrimonio netto	**€48.795.749**

Il risultato d'esercizio per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2021 trova espressione nel **Conto Economico** secondo i raggruppamenti in sintesi delle voci di costo e ricavo, previsti dall'art. 2425 c.c. come segue:

A)	Valore della produzione	€ 38.441.598
B)	Costi della produzione	€ 35.544.181
	Differenza	€ 2.897.407
C)	Proventi ed oneri finanziari	-€ 67.999
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie	€ 0.00
	Risultato prima delle imposte	€ 2.829.408
20)	Imposte sul reddito	€ 860.852
	Utile (Perdita)dell'esercizio	**€ 1.968.556**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Approfondendo l'esame del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 si riferisce quanto segue.
Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 e 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.
Ai sensi dell'arti. 2426 n. 5 c.c., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento.
Ai sensi dell'arti. 2426 n. 5 c.c., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo.
Ai sensi dell'arti. 2426 n. 6 c.c., l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di avviamento.
Si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
Si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e alla Relazione sul Governo Societario di cui all'art. 6, comma 4, del D. Lgs. n. 175/2016

contenente il Programma di Valutazione del Rischio Aziendale di cui all'art. 6, comma 2, del D. Lgs. n. 175/2016.

Il programma di valutazione del rischio aziendale adottato dalla Società si basa sull'analisi di indici e margini di bilancio e sull'analisi prospettica attraverso indicatori.

Il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.

La società ha fornito in Nota Integrativa l'informativa su quanto richiesto dall'art. 1, comma 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017, n. 124 in merito all'obbligo di dare evidenza delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle Pubbliche Amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo.

Si attesta di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 c.c. e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

Come già evidenziato in Premessa, la società di revisione Crowe Bompani Spa, incaricata della revisione legale dei conti della Società, ha emesso in data 01 luglio 2022 la propria Relazione con impossibilità di esprimere un giudizio. Da quanto riportato nella sua relazione, mediante le procedure di revisione non è stata in grado di acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il giudizio sul bilancio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

I criteri utilizzati dal Consiglio di Amministrazione, nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2021, non si discostano da quelli adottati per l'esercizio precedente e in Nota Integrativa, al paragrafo denominato "Criteri di valutazione applicati", si evidenzia che il bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale. Prospettiva associata al fatto che l'Organo Amministrativo, successivamente alla revoca dell'ammissione alla procedura di concordato preventivo di Rivieracqua Scpa, si è prontamente attivato al fine di individuare uno strumento di ristrutturazione dell'indebitamento complessivo alternativo rispetto alla procedura di concordato preventivo, elaborando con l'ausilio del proprio advisor finanziario un piano industriale e finanziario.

Il Collegio Sindacale:

- considerando le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria, ove, tra gli altri, si evidenzia il richiamo allo stanziamento in bilancio di apposito fondo svalutazione crediti;
- considerando le aggregazioni con i gestori cessati avvenute nel corso dell'esercizio 2021;
- tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società in ordine al deposito in data 22.02.2022 presso il Tribunale di Imperia di una proposta di accordo ai sensi dell'art. 182 bis, 6°comma, L.F.;

- rappresentando l'approvazione da parte dei creditori del sopra citato accordo di ristrutturazione e la successiva omologa da parte del Tribunale presupposti fondamentali per la continuità aziendale;
- richiamando l'attenzione dei Soci su quanto sopra riferito in merito al presupposto della continuità aziendale, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Organo Amministrativo in Nota Integrativa.

Sanremo, lì 1 luglio 2022

Il Collegio Sindacale

Rag. Paola CAGNACCI (Presidente)

Dott. Fabio FINAMORE (Sindaco effettivo)

Dott.ssa Monica GATTI (Sindaco effettivo)

Rivieracqua ScpA

Bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Bartolomeo Bosco, 57/3
16121 Genova
Tel. +39 010 3061318
infogenova@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Rivieracqua ScpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Siamo stati incaricati di svolgere la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Rivieracqua ScpA (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Non esprimiamo un giudizio sul bilancio d'esercizio della Società. A causa della rilevanza delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nella sezione "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della presente relazione non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio.

Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio

Portiamo alla Vostra attenzione quanto segue:

- Come riportato dagli amministratori nella nota integrativa, al paragrafo "Criteri di valutazione applicati", il bilancio è stato redatto "nella prospettiva della continuazione dell'attività. Tale prospettiva di continuità è associata al fatto che gli amministratori di Rivieracqua S.c.p.a. successivamente alla revoca dell'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo, si sono prontamente attivati al fine di individuare uno strumento di ristrutturazione dell'Indebitamento Complessivo alternativo rispetto alla procedura di concordato preventivo (…) individuato nella stipula con i propri creditori di un "fascio" di accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis della Legge Fallimentare". A tale proposito, in data 22 febbraio 2022, la Società ha depositato presso il Tribunale di Imperia istanza *ex* art. 182-bis, comma 6, L.F..

Di conseguenza, poiché l'approvazione da parte dei creditori dell'accordo di ristrutturazione e la successiva omologazione rappresentano condizioni fondamentali per il mantenimento della continuità aziendale, quanto sopra descritto evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è soggetto a molteplici significative incertezze con possibili effetti cumulati rilevanti sul bilancio d'esercizio della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2021.

- Con riferimento alle posizioni aperte al 31 dicembre 2021 verso i Comuni si rileva che, dalla procedura di conferma saldi, sono emerse differenze rilevanti tra quanto risultante dalla contabilità al 31 dicembre 2021 della Società e quanto riportato dai seguenti Comuni in risposta alla richiesta inviata. Si riepilogano di seguito le risultanze della procedura svolta:

Comune	Saldo a credito esposto nella contabilità della Società (a)	Saldo a debito esposto nella contabilità della Società (b)	Posizione netta risultante nella contabilità della Società al 31 dicembre 2021 (c) = (a) + (b)	Saldo netto comunicato dal Comune circolarizzato (d) *(*)*	Differenza (e) = (c) – (d)	Differenza riconciliata	Differenza non riconciliata ovvero contestata
Andora	572.734,62	(5.179,62)	567.555,00	379.282,55	188.272,45	-	188.272,45
Cervo	238.876,94	(81.648,30)	157.228,64	(81.648,30)	238.876,94	-	238.876,94
Cipressa	232.737,97	(49.498,74)	183.239,23	244.009,21	(60.769,98)	-	(60.769,98)
Diano Marina	771.619,19	(2.683.575,80)	(1.911.956,61)	(1.975.265,89)	63.309,28	-	63.309,28
Sanremo	344.182,63	(426.474,74)	(82.292,11)	(333.687,96)	251.395,85	39.414,00	211.981,85
Seborga	454,94	-	454,94	-	454,94	-	454,94
Totale	**2.160.606,29**	**(3.246.377,20)**	**(1.085.770,91)**	**(1.767.310,39)**	**681.539,48**	**39.414,00**	**642.125,48**

(*) – Saldo positivo = Credito della Società verso il Comune; saldo negativo = Debito della Società verso il Comune

Come si evince dal prospetto sopra riportato risultano differenze non riconciliate ovvero contestate tra quanto risultante nella contabilità della Società al 31 dicembre 2021 e quanto riportato dai Comuni nelle risposte alle lettere di conferma per un ammontare complessivo pari a Euro 642 migliaia. Si evidenzia che nel bilancio al 31 dicembre 2021 risulta stanziato un fondo svalutazione crediti verso i Comuni pari ad Euro 2.680 migliaia.

Si segnala inoltre che non abbiamo ricevuto riscontro alla richiesta di conferma da parte dei seguenti Comuni:

Comune	Saldo a credito esposto nella contabilità della Società (a)	Saldo a debito esposto nella contabilità della Società (b)	Posizione netta risultante nella contabilità della Società al 31 dicembre 2021 (c) = (a) + (b)
Castellaro	228.508,01	(100.649,59)	127.858,42
Diano Arentino	3.375,60	-	3.375,60
Pornassio	81.586,38	(105.683,31)	(24.096,93)
San Bartolomeo al Mare	1.177.566,63	(259.106,26)	918.460,37
Santo Stefano al Mare	3.124,80	(61.120,90)	(57.996,10)
Totale	**1.494.161,42**	**(526.560,06)**	**967.601,36**

Pertanto mediante lo svolgimento delle procedure di revisione non siamo stati in grado di ottenere elementi probativi sufficienti e appropriati a supporto dell'esistenza e della recuperabilità dei crediti e della completezza dei debiti sopra menzionati. Conseguentemente, per i crediti e i debiti nei confronti dei Comuni sopra riportati, non siamo stati in grado di stabilire se fossero necessarie ulteriori rettifiche rispetto agli importi iscritti nel bilancio di esercizio nelle voci "crediti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo" e "debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo".

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata

informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

È nostra la responsabilità di svolgere la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e di emettere la relazione di revisione. Tuttavia, a causa di quanto descritto nella sezione *Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio* nella presente relazione, non siamo stati in grado di acquisire elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio sul bilancio d'esercizio.

Siamo indipendenti rispetto alla società Rivieracqua ScpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Rivieracqua ScpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Siamo stati incaricati di svolgere le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A causa della significatività di quanto descritto nel paragrafo "*Elementi alla base della dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio*" della Relazione sul bilancio d'esercizio, non siamo in grado di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Rivieracqua ScpA al 31 dicembre 2021 sulla conformità della stessa alle norme di legge né di rilasciare la dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Genova, 1° luglio 2022

Crowe Bompani SpA

Alessandro Rebora
(Revisore legale)

© 2022 Crowe Bompani SpA

****

Lungomare Amerigo Vespucci 5 - Imperia (IM)

Cod. Fisc. 01567890080 P. Iva 06363391001

Iscritta al R.E.A. di Imperia n. IM-137393

Capitale sociale € 187.419,00 i.v.

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
CONTENENTE
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE
(EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016)
Approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 17 del 28 maggio 2020.

Rivieracqua s.c.p.A in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 *(Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica),* è tenuta, - *ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs.*, a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, formata da:

- *uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);*
- *l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).*

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Come rappresentato nella precedente relazione Rivieracqua si è trovata, suo malgrado a dover affrontare uno stato di crisi dovuto essenzialmente a fattori esogeni che hanno innescato tendenze recessive in primis sulla capacità aziendale di generare liquidità e, in proiezione, sui risultati di esercizio e sul Patrimonio Netto.
Si riassume brevemente il percorso seguito dalla società ampiamente descritto nella relazione sulla gestione

In data 04.07.2018 Rivieracqua ha depositato presso il Tribunale di Imperia un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con riserva ex art.161 c.6 l. f.;

In data 18.12.2020 (dep. Il 23.12.2020) il Tribunale del capoluogo ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo, accertata l'assenza di "problematiche specifiche ostative all'ammissione alla procedura di concordato preventivo".

in data 3 agosto 2021 il Tribunale di Imperia con decreto, rilevate talune "*criticità*" in ordine alla durata complessiva della procedura, ha aperto il procedimento per la revoca dell'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo.

in data 13 settembre 2021 con memoria depositata, Rivieracqua si è costituita nel subprocedimento *ex* art. 173 della Legge Fallimentare per replicare alle statuizioni contenute nel predetto decreto ed insistere per la prosecuzione della procedura di concordato.

in data 12 novembre 2021 il Tribunale di Imperia, con decreto, ha revocato l'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo, evidenziando come la Società abbia "*nel tempo indubbiamente migliorato la sua posizione complessiva*" e, di conseguenza, abbia "*la possibilità di risolvere la sua situazione critica ricorrendo ai vari strumenti che l'ordinamento ha predisposto, continuando quindi la sua attività*".

In data 24 dicembre 2021 il Commissario *ad acta c*on proprio decreto n. 20 , ha approvato il piano d'ambito dell'A.T.O. Imperiese; tale piano prevede l'ingresso nel capitale sociale di Rivieracqua del Socio Privato; il piano in parola ha richiesto, peraltro, un immediato aggiornamento in ragione di una serie di circostanze sopravvenute, per lo più riconducibili all'enorme incremento dei costi dell'energia elettrica registrato tra la fine dell'esercizio 2021 e l'inizio dell'esercizio 2022; il

Successivamente alla revoca dell'ammissione di Rivieracqua alla procedura di concordato preventivo di cui sopra, Rivieracqua si è prontamente attivata al fine di individuare uno strumento di ristrutturazione dell'Indebitamento complessivo alternativo rispetto alla procedura di concordato preventivo di cui si è detto, elaborando a tal fine, con l'ausilio del proprio *advisor* finanziario (KPMG Advisory S.p.A.), un piano industriale e finanziario, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società.

In data 23 febbraio 2022 la società ha quindi depositato innanzi al Tribunale di Imperia formale istanza *ex* art. 182-*bis*, comma 6, della Legge Fallimentare, pubblicata nel Registro delle Imprese Riviere di Liguria – Imperia La Spezia Savona

in data 25 marzo 2022 il Commissario *ad acta* ha provveduto all'aggiornamento del predetto piano con il decreto n. 9 che, in estrema sintesi, prevede:

a) la continuazione in capo a Rivieracqua della gestione unitaria del S.I.I. nell'A.T.O. Imperiese con l'obiettivo di salvaguardare l'attività aziendale e l'erogazione di un servizio di pubblica utilità;

b) la trasformazione di Rivieracqua in società per azioni e il rafforzamento patrimoniale e finanziario di Rivieracqua tramite un apporto finanziario da effettuarsi a cura del Socio Privato (in parte sotto forma di aumento di capitale e in parte sotto forma di finanziamento) per complessivi Euro 38 milioni circa;

c) l'integrale soddisfazione dei creditori di Rivieracqua, previa loro suddivisione in n. 4 classi.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

La Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:
- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2021

1. La Società.

1.1) Rivieracqua ScpA è una società consortile per azioni a capitale totalmente pubblico, costituitail 14 novembre 2012 allo scopo di gestire il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese; il Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) riguarda, in particolare, l'insieme dei servizi di prelievo, trasporto ed erogazione dell'acqua all'utente, la gestione dei sistemi fognari e la depurazione delle acque reflui

2. La compagine sociale.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2021 è il seguente:

		Al 31/12/2021
Capitale sociale in €	**Deliberato**	334.563,00
	Sottoscritto	187.419,00
	Versato	187.419,00
Azioni	**numero**	223.042
	Valore in €	1,5

Con la seguente composizione:

COMUNE DI	Numero Azioni	pari a nominali: 1,50 Euro	%
COMUNE DI ROCCHETTA NERVINA	1	1,50	0,00%
COMUNE DI TRIORA	1	1,50	0,00%
COMUNE DI MOLINI DI TRIORA	1	1,50	0,00%
COMUNE DI STELLANELLO	1	1,50	0,00%
COMUNE TESTICO	1	1,50	0,00%
COMUNE DI SEBORGA	323	484,50	0,26%
COMUNE DI BAJARDO	331	496,50	0,26%
COMUNE DI VILLA FARALDI	437	655,50	0,35%
COMUNE DI BORGHETTO D'ARROSCIA	474	711,00	0,38%
COMUNE DI PORNASSIO	581	871,50	0,47%
COMUNE DI ISOLABONA	643	964,50	0,51%
COMUNE DI DIANO ARENTINO	678	1.017,00	0,54%
COMUNE DI COSTARAINERA	718	1.077,00	0,57%
COMUNE DI VALLEBONA	815	1.222,50	0,65%
COMUNE DI PERINALDO	910	1.365,00	0,73%
COMUNE DI SOLDANO	985	1.477,50	0,79%
COMUNE DIANO SAN PIETRO	1022	1.533,00	0,82%
COMUNE DI CIPRESSA	1160	1.740,00	0,93%
COMUNE DI DOLCEDO	1193	1.789,50	0,95%
COMUNE DI CERVO	1195	1.792,50	0,96%
COMUNE DI CERIANA	1253	1.879,50	1,00%
COMUNE DI SAN BIAGIO DELLA CIMA	1278	1.917,00	1,02%
COMUNE DI SAN LORENZO AL MARE	1402	2.103,00	1,12%
COMUNE DI DOLCEACQUA Codice fiscale: 00250170081	1978	2.967,00	1,58%
COMUNE DI PONTEDASSIO	2002	3.003,00	1,60%

COMUNE DI	Numero Azioni	pari a nominali: 1,50 Euro	%
COMUNE DI DIANO CASTELLO	2365	3.547,50	1,89%
COMUNE DI S. BARTOLOMEO AL MARE	2964	4.446,00	2,37%
COMUNE DI OSPEDALETTI	3639	5.458,50	2,91%
COMUNE DI CAMPOROSSO	5419	8.128,50	4,34%
COMUNE DI DIANO MARINA	6159	9.238,50	4,93%
COMUNE DI VALLECROSIA	7182	10.773,00	5,75%
COMUNE DI ANDORA	7470	11.205,00	5,98%
SE.COM. SPA	19757	29.635,50	15,81%
AMAIE S.P.A.	50608	75.912,00	40,50%
	Totale	**187.419,00**	**100,00%**

3. Organo Amministrativo.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri, nominati dall'Assemblea dei soci il 27/08/2019 (che dureranno in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021), così composto:

Consiglio di Amministrazione	Carica
Dott. Alberto Mangiante	Presidente
Dott.ssa Sara Rodi	Vice Presidente
Sen. Giacomo Chiappori	Consigliere

4. Organo di controllo - revisore

L'organo di controllo è rappresentato da un Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti che resteranno in carica fino all'approvazione – da parte dell'assemblea – del bilancio al 31 dicembre 2020, così composto:

Collegio Sindacale	Carica
Rag.ra Paola Cagnacci	Presidente
Dott.ssa Monica Gatti	Sindaco
Dott. Fabio Finamore	Sindaco

5. Il Personale

Con le aggregazioni dei gestori cessati ex-lege AMAT S.p.A. di Imperia e A.I.G.A. S.p.A. di Ventimiglia e 2iretegas per i Comuni di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare e SE.COM e del trasferimento del personale di AMAIE a seguito del contratto di affitto d'azienda i dipendenti della società sono passati da una media di 45 nel 2020 ad una media 168 nel 2021

Inquadramento	Media 2020	Media 2021
Dirigenti		8
Quadri		6
Impiegati	26	65
Operai	19	89
Totale	**45**	**168**

6. **Valutazione del rischio di crisi aziendale Al 31/12/2021.**

La società ha in corso una procedura di ristrutturazione del debito ex art. 182 bis L.F. e per ogni valutazione e approfondimento sullo specifico aspetto della valutazione del rischio aziendale nonché dei corretti da apportare ai fini del riequilibrio economico finanziario di richiama integralmente il contenuto del Piano adeguatamente predisposto per la procedura sopraindicata.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;

come da prospetto seguente:

	Anno 2021	**Anno 2020**
Capitale Circolante Netto	-26.030.537	-12.940.354
Attività correnti	30.342.714	17.959.116
Magazzino	790.749	23.461
Liquidità differite	28.522.724	16.460.805
Liquidità immediate	1.029.241	1.474.850
Passività correnti	56.373.251	30.899.470
Passività consolidate	2.927.146	2.289.861
Rimanenze	790.749	23.461
Immobilizzazioni	18.453.035	2.757.011
Immobilizzazioni immateriali	749.964	496.785
Immobilizzazioni materiali	17.620.703	2.192.464
Immobilizzazioni finanziarie	82.368	67.762
Totale attivo	48.795.749	20.716.127
Capitale Proprio	-10.504.648	-12.473.204
Patrimonio netto	-10.504.648	-12.473.204
Capitale sociale	187.419	187.419
Riserve	42.145	42.145
Perdite a nuovo	-12.702.768	-11.206.769
Risultato	1.968.556	- 1.495.999
Capitale di terzi	59.300.397	33.189.331
ebit	2.897.407	-1.372.928
ebitda	4.110.497	-199.079
Ricavi di vendita	38.441.598	16.648.857
Reddito operativo (EBIT)	2.897.407	-1.372.928
Oneri finanziari	74.946	86.855
Finanziamenti a medio e lungo termine	2.927.146	2.289.861
Finanziamenti a breve termine	4.820	859.631
Totale Debiti finanziari	2.931.966	3.149.492
Liquidità	1.029.241	1.474.850
PFN	-1.902.725	-1.674.642
NOPAT	1.968.556	-1.495.999

Stato Patrimoniale		
****Margini****		
Margine di tesoreria	- 26.821.286	- 12.963.815
Margine di struttura	- 28.957.683	- 15.230.215
Margine di disponibilità	- 26.030.537	- 12.940.354
****Indici****		
Indice di liquidità	52,4%	58,0%
Indice di disponibilità	53,8%	58,1%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	-56,9%	-452,4%
Indipendenza finanziaria	-21,5%	-60,2%
Leverage	-464,52%	-166,09%
Conto economico		
****Margini****		
Margine operativo lordo (MOL/EBITDA)	4.110.497	-199.079
Risultato operativo (EBIT)	2.897.407	- 1.372.928
****Indici****		
Return on Equity (ROE)	-18,74%	11,99%
Return on Investment (ROI)	-38,24%	13,48%
Return on sales (ROS)	7,54%	-8,25%
Altri indici e indicatori		
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	- 3,66	- 1,33
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	874.731	653.598
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	984.970	3.924.700
Rapporto tra PFN e EBITDA	-46%	841%
Rapporto tra PFN e NOPAT	-97%	112%
Rapporto D/E (*Debt/Equity***)**	-28%	-25%
Rapporto oneri finanziari su MOL	1,8%	-43,6%

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 sono quindi coerenti con quanto adottato dall'organo amministrativo a seguito dello stato di crisi aziendale come ampiamente descritto.

Sanremo, 17 giugno 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Dott. Alberto Mangiante